

PALLAMANO

Colpo del Musile sul campo del Vigasio



Vigasio 22
Musile 33
HANDBALL VIGASIO: Righetti, Mene-
gatti, Aiani, Pasetto 2, Lo Schiavo
13, Tripodi 1, Ruocco 2, Grassi 1,
Mango 3, Leoni 1, Florio, Smanio. All.:
Slavko.
MUSILE 2006: Berto 5, Boev 8,
Benvenuti, Ferrotti, Pavan 1, Cada-
muro 1, Tedesco 13, Beltramello, Dal
Sie 2, Cangian, Multineddu, Gaspari-
ni, Pivato 3, Brocchetto. All.: Melchio-
ri.
ARBITRO: Faggin.
NOTE: primo tempo 18-11 per il
Musile.

Netta vittoria della Pallamano Musile sul parquet dell'Handball Vigasio. Imponendosi per 33-22 i sandonatesi colgono la loro terza vittoria nel torneo di serie B, costruita in particolare sull'ottima serata del duo Tedesco-Boev che in coppia hanno realizzato 21 gol sui 33 di squadra. Un successo che fa morale anche perché colto contro un avversario in forma, reduce da due vittorie. Stasera alle 21.30 a Mirano l'Oriago (9) ospita il Barracuda Caldogeno (3) per sfogare la rabbia dopo la sconfitta di Camisano e per la sfumata possibilità di presentare ricorso contro gli errori tecnici degli arbitri che tante polemiche avevano suscitato. (m.del.)

CALCIO Roberto Poles: «Troppi viaggi da Sacile a Mestre e viceversa: sono stanco, torno a casa»

Il bomber pendolare lascia il FavaroMarcon

Marco De Lazzari
MESTRE

È tuttora penultimo nel girone B di Eccellenza, ma avendo vinto due volte nelle ultime tre giornate il FavaroMarcon ha dimostrato di essere ben calato nella lotta-salvezza. Il «problema» però è Roberto Poles, non di certo per i suoi graffi decisivi contro Vigontina e Calvi Noale, quanto per il fatto che i suoi gol sono stati un vero e proprio regalo d'addio.

«Quella di Piove di Sacco sarà la mia ultima gara in biancorosoverde - spiega il

29enne esterno d'attacco - Nessuna sorpresa, questo prevedeva già in partenza l'accordo con la società. A Favaro lascerò il cuore ma la mia è una scelta di vita necessaria».

Poles, infatti, vive a Sacile e colmare più volte a settimana la distanza è ormai un peso eccessivo.

«Viaggi in treno di 150 chilometri, rientri a casa a tarda ora, per me è giunto il momento di avvicinarmi a casa. A Favaro lascio il cuore, quello che ho messo in campo ogni domenica perché le persone con cui ho avuto a che fare mi hanno

sempre trattato con i guanti. Il mio futuro? Sono vicino all'accordo col Portogruaro in Promozione, mi spiace lasciare l'Eccellenza ma il mio non è un problema di categoria».

In realtà Poles, che a 17 anni aveva esordito in quella serie D disputata con Cordignano, Tamai, Sanvitese e Union Quinto, non avrebbe nemmeno dovuto rimanere al FavaroMarcon.

«Sono tornato all'inizio di ottobre per dare una mano in un momento di difficoltà, ma l'esigenza di avvicinarmi a Sacile era già viva, tanto che senza un infortunio in estate avrei già



CALCIO Poles in azione contro la Calvi Noale

detto sì a qualche altra soluzione nella zona. Battendo la Calvi Noale ci siamo rimessi in carreggiata, la strada per salvarsi sarà tortuosa ma i miei compagni hanno tutto per farcela».

Una scelta di vita a pochi mesi di distanza dalla gioia più grande della sua carriera sportiva.

«A fine giugno è stato fantastico vincere con il Veneto la Uefa Regions Cup, la competizione internazionale in cui mi sono tolto anche la soddisfazione di segnare un rigore nella finale alla Seleccion Catalana. È stato un po' come sentirsi professionisti in «nazionale», un'esperienza indimenticabile».

Karate per club, tre ori mondiali per Fabio Centi

Il diciannovenne di Villanova di Fossalta protagonista assoluto a Treviglio: «Ho coronato il mio sogno»

Lo sport del portogruarese è ancora sotto i riflettori della ribalta mondiale. Questa volta, l'acuto è arrivato nelle arti marziali. Il campione è Fabio Centi, 19 anni, di Villanova di Fossalta di Portogruaro, il quale ha trionfato al 10° Mondiale di Karate per club, organizzato sotto l'egida del FIK, al Pala-Facchetti di Treviglio, che ha visto la partecipazione di 1600 atleti in rappresentanza di 26 nazioni. Difendendo i colori del club triestino Fiamma Karate, è salito per tre volte sul gradino più alto del podio: nel Kata

Wado Ryu Junior - Senior, nel Kumite Junior cat. -75kg e nel Kumite Senior cat. -75kg. Per il giovane atleta fossaltese, le tre medaglie d'oro conquistate non costituiscono nemmeno la prima affermazione di rilievo. Infatti, dal 2010 è entrato a far parte in pianta stabile della nazionale italiana, con la quale, lo scorso anno, in Serbia, a Novi Sad, ha conquistato l'oro nel mondiale per nazioni di Kata, bissato con l'argento dell'edizione 2013 che si è svolta nel mese di ottobre a Caorle. «Mi sono formato all'Accade-

mia Wado - Ryu di Concordia Sagittaria del Maestro Tiziano Talon - ha spiegato - pratico il Karate da quando avevo 5 anni. Dal 2011 gareggio per la Fiamma Trieste e sono allenato dal Maestro, 7° Dan, Giorgio D'Amico».

Che cosa rappresentano questi tre ori iridati? «Sono il coronamento di un sogno, per il quale, nel corso di questi 14 anni, ho lavorato davvero duro. Ho dovuto fare i conti con un'agguerrita concorrenza, specie degli atleti dell'Est, ma sono salito sul tatami convinto

delle mie possibilità e fortunatamente è andata bene».

Nel panorama nazionale delle arti marziali, Fabio Centi si distingue anche per un altro primato.

«Ho da poco conseguito la qualifica di allenatore diventando il tecnico più giovane d'Italia. Alleno nella palestra vicina casa che gestisco assieme a mio padre».

Appare scontato che nel futuro ci sarà sempre il Karate.

«Certamente. Non potrebbe essere altrimenti. Dopo aver raggiunto il massimo degli



Fabio Centi

obiettivi che mi potessi porre, adesso, la volontà, è di confermarci al vertice quanto più a lungo possibile. Sono già al lavoro per gli Open d'Italia».

Andrea Ruzza

Rugby serie B. Terzo ko consecutivo per i Lyons, bene Mirano



VILLORBA 9
MIRANO 1957 12
MARCATORI: 6'cp. Schiavon, 11'Gasparini m. e tr. Pavin, 16'cp. Schiavon. Secondo tempo: 15'cp. Schiavon, 26'Gasparini m.
VILLORBA: De Lassotovitch, Durigon At. (25'st. Nardi), Lorenzetto (36'st. Fregonese), Zanon, Codato (28'st. Guerrieri), Schiavon, Girardi (5'st. Corazza), Dima, Durigon At., Scalco, Gasparini (12'st. Simionato L.), Quaggia, Bonazza, Simionato V. (13'Morandin), Romanello (34'st. Colonna).
All. Tonetto.
MIRANO: Pavin, Berto, Mirate, Salvia (22'st. Busetto), Gasparini (41'st. Cam-

pagnaro St.), Masaro, Tomaello (16'st. Mion), Moretti, Kaborè (1'Perosin), Gallo, Maguolo, Zabbeo, Tonellotto, Pasqualetto, Lerosè (4'st. Barina).
All.: Brizzante-Volpato.
ARBITRO: Angelucci di Livorno.
NOTE: primo tempo 6-7 per Mirano. Gialli: 41'Berto (M). Punti: Villorba 1; Mirano 4.
MESTRE - Fatica più del previsto il Mirano che, sul campo del fanalino Villorba, conquista comunque importanti punti per restare nella scia delle squadre di vertice. A decidere il 12-9 in terra trevigiana sono due mete di Gasparini.
I bianconeri confermano la quarta posizione (24), a sei lunghezze dalla zona playoff. (g.gar.)

CUS PADOVA 25
LYONS VENEZIA MESTRE 10
MARCATORI: 5'cp. Simeoni, 9'Marcaggi m. e tr. Broglio, 25'Piazza m. e tr. Simeoni, 30'cp. Broglio, 36'cp. Simeoni. Secondo tempo: 28'Cesaro m., 32'Pettenetto m. e tr. Simeoni.
PADOVA: Pietrantoni, Piazza (9'st. Scagnolari), Crivellaro (28'st. Gardini), Cagnin, Simioni, Decina, Lorini, Zanin, Trevisan, Bandini (30'st. Torresan), Casagrande, Tarantello (13'st. Cesaro), Salvagnin (24'st. Pettenello), Di Lorenzo (30'st. Zanella), Baldan (13'st. Varine). All.: Collo-dano.
LYONS: Lunanova, Marcaggi, Ballarin (4'st. Dalla Barba), Simeoni, Menegazzi,

Broglio (19'st. Prosdocimi), Bassanese, Ciocchina, Bergamo, Mantovani (19'st. Ruggi), Utenti, Toneatti, Marconato (4'st. Riato), Costantin, Levaggi. All.: Stevanato.
ARBITRO: Lasagni di Arezzo.
NOTE: primo tempo 13-10. Gialli: Bassanese e Varine (L). Punti: Padova 4; Lyons 0.
MESTRE - Ennesima sconfitta, la terzo consecutiva, per i Lyons VeneziaMestre che cadono 25-10 sul campo del Cus Padova, diretta rivale nella corsa salvezza.
Gli amaranto oro reggono solo 40', poi crollano. Classifica pesante, che vede i veneziani terzultimi a 12, appena cinque punti sopra la retrocessione e domenica prossima osservano il turno di riposo. (g.gar.)